

I benefici del decreto precari estesi anche all'a.s. 2010/2011?

Il decreto legge sui precari della scuola approvato il 21 ottobre scorso dalla Camera dei deputati è ora al vaglio della commissione Istruzione del Senato, che ha già impostato i tempi di "lavorazione": entro le ore 12 del 4 novembre vanno presentati gli eventuali emendamenti.

Il testo non dovrebbe subire modifiche al Senato, dato che la conversione del decreto in legge deve avvenire entro il 24 novembre, e in caso di modifiche non ci sarebbe molto tempo per un nuovo passaggio alla Camera. Se ci saranno proposte di variazione è verosimile che siano approvati degli Ordini del giorno.

Al Senato il relatore del provvedimento è Francesco Bevilacqua, Pdl, che lo scorso 28 ottobre ha illustrato alla commissione il testo auspicando che la validità dei suoi contenuti (corsia preferenziale per le supplenze per i precari rimasti senza contratto dopo i tagli, possibilità per questi docenti di avere contratti di lavoro con le Regioni di riferimento) sia *"estesa anche all'anno scolastico 2010/2011, onde evitare che l'anno prossimo ci si ritrovi esattamente nelle stesse condizioni"*. Un'indicazione che potrebbe essere oggetto di uno specifico Ordine del giorno. La discussione generale del testo riprenderà il 3 novembre e si concluderà lo stesso giorno. Il 4 si presentano gli emendamenti.